

Il caffè Hausbrandt salva le colombe Melegatti con 1 milione di euro



L'intervento del **caffè Hausbrandt** salva le colombe di Pasqua alla **Melegatti**. Lo storico marchio del caffè, nato a Trieste ma ormai radicato in Veneto, ha infatti avanzato al tribunale di Verona una formale **manifestazione di interesse** per la nota casa dolciaria, da tempo al centro di una crisi aggravatasi nell'ultimo anno.

Hausbrandt ha già fatto pervenire al giudice **un milione di euro** per finanziare la campagna pasquale di Melegatti, che sarebbe dovuta partire subito dopo l'Epifania, ma che invece è ancora ferma in seguito alla mancata definizione dell'accordo quadro con il fondo maltese **Abalone**, che aveva sostenuto la campagna di Natale mettendo a disposizione 1,275 milioni di euro.

L'operazione del Gruppo Hausbrandt Trieste 1892 Spa, presieduto da **Fabrizio Zanetti** che ha acquisito la procura generale per la campagna pasquale di Melegatti, prelude a un matrimonio tra le due aziende. L'intento del giovane imprenditore trevigiano, si legge infatti in una nota, "è quello di **rilevare l'azienda per risanarla**, garantendo una continuità industriale e creando un grande

gruppo "Made in Veneto" per proporre al consumatore di oggi e soprattutto di domani una selezione di prodotti e abbinamenti, mixando le potenzialità di entrambe le realtà".

Il primo obiettivo è quello di **far ripartire in tempi brevissimi la produzione**. Intanto il previsto tavolo di concertazione con Abalone Asset Management, convocato a Venezia dall'assessore regionale al lavoro Elena Donazzan, con i vertici dell'azienda dolciaria, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e i due commissari giudiziari è stato rinviato al 16 febbraio, alla luce degli ultimi sviluppi.

"Una bella operazione che nasce sotto una buona stella", commenta il presidente della Regione Veneto **Luca Zaia**, "che coniuga e salvaguarda il meglio della tradizione e dell'imprenditoria veneta".